



DECRETO N. **218** DEL 25 MAG. 2022

OGGETTO: O.C.D.P.C. n. 558/2018 – O.C. n. 9 del 22.5.2019 (Assegnazioni delle risorse di cui all'art. 24 quater del Decreto Legge n. 119/2018 convertito, con modificazioni, in Legge n. 136/2018) – O.C.D.P.C. n. 836 del 12.01.2022.

«Lavori di somma urgenza per il ripristino delle difese spondali in roccia danneggiate dall'evento del 28 – 30 ottobre 2018, in sponda destra del Fiume Piave, tra località Candelù in Comune di Maserada sul Piave (TV) e Saletto in Comune di Breda di Piave (TV)».

Importo complessivo di finanziamento € 212.187,71

Codice GCTV_010 (INT. 945/2018)

CUP H72H18000560001 - CIG 7759950152

CUP integr. J73H19000550001 – CIG integr 8029020CE5

Approvazione della perizia a consuntivo, degli atti di contabilità finale e liquidazione

€ 1.024,40 per Saldo Stato Finale.

NOTE PER LA TRASPARENZA

Con il presente provvedimento si provvede all'approvazione della perizia a consuntivo e del certificato di regolare esecuzione dei lavori dell'intervento n. 945 e a dar corso alla liquidazione alla Ditta Bonotto s.r.l. per saldo stato finale

IL DIRETTORE
U.O. GENIO CIVILE TREVISO

PREMESSO

- che nei mesi di ottobre e novembre 2018 il territorio della Regione del Veneto è stato colpito da particolari eventi meteorologici che hanno causato gravi danni al patrimonio boschivo nonché al patrimonio pubblico e privato nelle aree montane, costiere e in prossimità dei grandi fiumi con forti venti, mareggiate, frane e smottamenti;
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 135 del 27 ottobre 2018, pubblicato sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, è stata attivata e convocata l'Unità di Crisi Regionale U.C.R. ai sensi del "Protocollo operativo per la gestione delle Emergenze" nell'ambito del Sistema Regionale di Protezione Civile (D.G.R. n. 103 dell'11 febbraio 2013);
- che con Decreto del Presidente della Regione del Veneto n. 136 del 28 ottobre 2018, integrato da successivo decreto n. 139 del 29 ottobre 2018, pubblicati sul BUR n. 114 del 16 novembre 2018, a seguito delle criticità riscontrate è stato dichiarato lo "stato di crisi" ai sensi dell'art. 106, co. 1 lett. a), della L.R. n. 11/2001;
- che con Decreto del 29 ottobre 2018, pubblicato nella G.U. n. 253 del 30 ottobre 2018, il Presidente del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 23, co. 1 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, ha disposto la mobilitazione straordinaria del Servizio Nazionale di protezione civile a supporto della Regione del Veneto al fine di favorire le operazioni di soccorso nei territori colpiti dagli eccezionali eventi;
- che con Delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 266 del 15 novembre 2018, in esito alle attività di cui al predetto decreto, ai sensi dell'art. 7, co. 1 lett. c) e dell'art. 24 del D. Lgs 2 gennaio 2018 n. 1, è stato deliberato per 12 mesi a far data dal provvedimento medesimo, lo "stato di emergenza" nei territori colpiti dall'evento;
- che la predetta delibera al punto 4 dispone che, per l'attuazione dei primi interventi urgenti di cui all'art. 25, comma 2 lett. a) e b) del D. Lgs. n. 1/2018, nelle more della valutazione dell'effettivo impatto degli eventi in argomento, si provveda nel limite di complessivi Euro 53.500.000,00 a valere sul Fondo per le emergenze nazionali di cui all'art. 44, comma 1 del D. Lgs. n. 1/2018, dei quali Euro 15.000.000,00 spettanti alla Regione Veneto;
- che il medesimo provvedimento prevede che, per l'attuazione degli interventi da effettuare nella vigenza dello "stato di emergenza", ai sensi dell'art. 25, del D.Lgs. n. 1/2018, si provvede con ordinanze, emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile, acquisita l'intesa della regione e delle province autonome interessate, in deroga a ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento giuridico;



- che con successiva Ordinanza n. 558 del 15 novembre 2018, pubblicata nella G.U. n. 270 del 20 novembre 2018, il Capo del Dipartimento della Protezione Civile, d'intesa con la Regione del Veneto, ha nominato il Presidente della Regione, Commissario delegato, per fronteggiare l'emergenza derivante dagli eventi calamitosi di cui trattasi;
- che con il medesimo provvedimento sono state dettate disposizioni per la realizzazione delle iniziative finalizzate al superamento dell'emergenza, in particolare l'art. 1 comma 3, prevede che il Commissario delegato predisponga entro venti giorni dalla pubblicazione dell'O.C.D.P.C., un Piano degli interventi da sottoporre all'approvazione del Capo del Dipartimento della Protezione Civile;
- che il Commissario delegato, con nota prot. n. 511689 del 14 dicembre 2018, ha trasmesso al Capo del Dipartimento della Protezione Civile il Piano degli interventi di cui all'art. 1, comma 3 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che per la definizione del Piano degli interventi si è fatto riferimento alla ricognizione avviata dal Commissario delegato nonché alle segnalazioni dei Soggetti Attuatori di cui alla O.C. n. 1 del 23/11/2018;
- che con nota prot. n. POST/0073648 del 20 dicembre 2018 il Capo del Dipartimento di Protezione Civile ha approvato il Piano degli interventi di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per l'importo complessivo di Euro 14.774.388,71;
- che con successivi provvedimenti del Consiglio dei Ministri del 21/02/2019 e del 27/02/2019, a valere sugli stanziamenti di cui all'art. 44, co. 1, del D.Lgs. n. 1/2018, nonché della L. n. 145/2018 art. 1, comma 1028, sono state assegnate al Veneto, ai sensi dell'art 1, comma 1, della O.C.D.P.C. n. 558, nonché, del comma 3 della medesima O.C.D.P.C., la somma complessiva di 2,6 miliardi di Euro rispettivamente pari a 800 milioni di Euro per l'esercizio 2019 e 900 milioni di Euro per i successivi esercizi 2020 e 2021;
- che in particolare, a fronte delle ricognizioni trasmesse al Dipartimento di Protezione Civile con note Commissariali prot.n. 36681 del 28 gennaio 2019 e n. 49710 del 5 febbraio 2019, nonché con precedente nota del Presidente prot. n. 505589 del 13 dicembre 2018 relativa alle segnalazioni finalizzate alla richiesta di contributo FSUE, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (D.P.C.M.) del 27 febbraio 2019 è stata assegnata al Veneto la somma complessiva di Euro 755.912.355,61 per il triennio 2019-2021 di cui Euro 232.588.417,11 per il 2019;
- che con il medesimo Decreto è stato stabilito che per la realizzazione degli interventi si sarebbe operato con le modalità di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018;
- che sulla scorta del provvedimento del Consiglio dei Ministri adottato, il Commissario ha provveduto alla definizione, entro 20 giorni dalla adozione del predetto D.P.C.M., dell'elenco degli interventi contrattualizzabili entro il 30 settembre 2019 con verifica entro il medesimo termine della effettiva contrattualizzazione;
- che il Dipartimento della Protezione Civile con nota DIP/15877 del 23 marzo 2019 e successiva nota integrativa n. POST/0016889 del 27/03/2019, come di seguito specificato, ha, tra l'altro, approvato il Piano di cui alla O.C.D.P.C. n. 558/2018 per la somma complessiva di Euro 220.621.778,52, di cui Euro 195.621.778,52 per interventi ed Euro 25.000.000,00 quale accantonamento per i contributi a favore di privati e attività produttive.

CONSIDERATO che nell'ambito dello Stato di mobilitazione come sopra rappresentato sono stati avviati numerosi interventi volti a eliminare le situazioni di pericolo e a ripristinare i servizi essenziali interrotti dai gravi eventi meteo quali la viabilità statale, regionale, provinciale e comunale, i servizi essenziali di acquedotto, fognatura, elettrici e delle telecomunicazioni.

DATO ATTO che a seguito della nomina del Commissario delegato di cui all'art. 1, comma 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018 risultava necessario dare continuità alle azioni intraprese dai diversi soggetti territorialmente e istituzionalmente coinvolti.

ATTESA in particolare l'urgenza di procedere alla nomina dei Soggetti attuatori ai sensi dell'art. 1 comma 2 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, ai quali affidare i rispettivi ambiti d'azione e d'intervento, con l'ordinanza n. 1 del 23/11/2018 il Commissario Delegato Dott. Luca Zaia ha individuato, tra i dirigenti e funzionari delle Amministrazioni Pubbliche coinvolte, i Soggetti attuatori, di comprovata professionalità ed esperienza, ai quali vengono affidati i diversi settori di intervento.

VISTA l'Ordinanza del Capo Dipartimento della Protezione Civile, n. 836 del 12 gennaio 2022, pubblicata in Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31/01/2022, con la quale la Regione Veneto è stata individuata quale Amministrazione



competente alla prosecuzione, in via ordinaria, dell'esercizio delle funzioni del Commissario Delegato di cui all'art. 1, comma 1, dell'O.C.D.P.C. n. 558 del 15 novembre 2018, successivamente sostituito con O.C.D.P.C. n. 769 del 16 aprile 2021, nel coordinamento degli interventi finalizzati al superamento della situazione di criticità determinatosi nel territorio regionale in conseguenza degli eventi meteorologici verificatisi a partire dal mese di ottobre 2018, di cui alla delibera del Consiglio dei Ministri dell'8 novembre 2018;

PRESO ATTO che per le suddette finalità, il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale è stato individuato quale soggetto responsabile delle iniziative finalizzate al completamento degli interventi contenuti nei Piani degli interventi di cui all'art. 1 dell'O.C.D.P.C. n. 558/2018, nonché delle eventuali rimodulazioni degli stessi, già formalmente approvate alla data di adozione della O.C.D.P.C. n. 836/2022, a tal fine autorizzato ad utilizzare le risorse disponibili sulla Contabilità speciale n. 6108, aperta ai sensi delle richiamate OO.C.D.P.C. n. 558/2018 e n. 769/2021, che viene conseguentemente al medesimo intestata;

VISTA la nota prot. n. 62707 del 10.2.2022 con la quale il Direttore della Direzione Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale ha fornito alle Strutture regionali, già Soggetti Attuatori, coinvolte nell'ambito del contesto emergenziale in argomento, indicazioni in merito alle modalità di svolgimento degli incarichi ricompresi in attività di ordinaria competenza e in attività non di ordinaria competenza, di cui alle relative ordinanze di nomina/finanziamento, ovvero di specifiche convenzioni, qualora stipulate;

DATO ATTO

- che con Ordinanza Commissariale n. 9 in data 22.5.2019 sono stati, tra l'altro, approvati gli interventi afferenti al settore Idrogeologico-forestale (Allegato B) relativi all'OCDPC n. 558/2018 per l'Emergenza eventi meteo eccezionali dal 27 ottobre al 5 novembre 2018;
- che tra gli interventi di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019, Allegato B, è ricompreso anche l'intervento denominato «*Lavori di somma urgenza per il ripristino delle difese spondali in roccia danneggiate dall'evento del 28 – 30 ottobre 2018, in sponda destra del Fiume Piave, tra località Candellù in Comune di Maserada sul Piave (TV) e Saletto in Comune di Breda di Piave (TV)*». GCTV_010 per l'importo complessivo di finanziamento € 212.187,71;
- che la suddetta somma è stata impegnata a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "C.D.PRES.REG.VENETO-O.558-18" dal 5 maggio 2021 a "C.D.R. VENETO – O.558 – 18 E 769 – 21" e a seguito del subentro della Regione Veneto ai sensi dell'O.C.D.P.C. n. 836/2022 a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22";

PRESO ATTO

- che in precedenza, stante la situazione, ai sensi dell'art. 163 del D.Lgs 50/2016 e s.m.i. è stato redatto in data 26.11.2018 un verbale di somma urgenza, il conseguente affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari, in medesima data, con l'Impresa BONOTTO s.r.l. con sede in Salgareda (TV), la quale si è resa immediatamente disponibile a eseguire i lavori per l'importo di € 117.114,15 più IVA 22% e quindi per complessivi € 142.879,26 - CIG 7759950152;
- che in fase esecutiva, per cause impreviste e imprevedibili, è stata verificata la necessità di eseguire lavorazioni in quantità maggiore rispetto a quanto previsto nella perizia di spesa datata 26.11.2018, per un importo complessivo di € 212.187,71 di cui € 171.119,12 per lavori (specificatamente € 167.932,66 per lavori, oltre a € 3.186,46 quali oneri per la sicurezza), € 37.646,21 per IVA al 22% ed € 3.422,38 quale compenso ex art. 113 D.Lgs 50/2016;
- che pertanto in data 14.01.2019 è stata redatta un'Integrazione al Verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari del 26.11.2018, nel quale atto si quantifica quale importo netto massimo raggiungibile per i lavori in argomento la somma di € 171.119,12, di cui € 167.932,66 per lavori ed € 3.186,46 per oneri per la sicurezza, cui andranno aggiunti gli oneri fiscali, con un aumento rispetto al precedente atto di € 54.004,97;
- che è stato redatto il Contratto d'Appalto REP. N.135 sottoscritto in data 07.08.2019 e 13.08.2019 (H72H18000560001 - CIG 7759950152);
- che è stato redatto l'Atto aggiuntivo REP. N.477 sottoscritto in data 23.09.2019 e 30.09.2019 (CUP integr. J73H19000550001 – CIG integr 8029020CE5);
- che con Decreto n.456 del 20.08.2019 e Decreto n.801 del 23.09.2019 veniva approvata la liquidazione relativa allo Stato avanzamento lavori n.1 nell'importo di € 142.182,52 IVA compresa;



- che con Decreto n.156 del 17.02.2020 veniva approvata la liquidazione relativa allo Stato avanzamento lavori n.2 corrispondente al finale nell'importo di € 65.558,41 IVA compresa;
- che l'Unità Organizzativa Genio Civile Treviso in data 27.06.2020 ha redatto la Perizia a consuntivo dei lavori in argomento, in merito alla quale la competente Commissione Tecnica Decentrata –LL.PP. con Voto n. 1 in data 31.01.2020 ha espresso parere favorevole alla sua approvazione in linea tecnica ed economica nell'importo complessivo di € 211.503,24 con il quadro economico di seguito indicato:

A – Importo Lavori	€ 167.932,66	
Oneri per la sicurezza	€ <u>3.186,46</u>	
<i>Importo complessivo lavori</i>		€ 171.119,12
B - SOMME A DISPOSIZIONE		
IVA 22 % su A	€ 37.646,21	
Incentivi per funzioni tecniche		
D.Lgs 50/2016 art. 113 e s.m.i. (1,6% su A)	€ 2.737,91	
Contributi AVCP per gare	€ <u>60,00</u>	
<i>Sommano a disposizione</i>		€ <u>40.444,12</u>
TOTALE COMPLESSIVO		€ 211.563,24

- che l'economia sul finanziamento di € 212.187,71 risulta di € 624,47;

VISTA la seguente documentazione:

- Verbale di affidamento e consegna lavori con concordamento prezzi unitari in data 26.11.2018 e Integrazione in data 14.01.2019;
- Contratto d'Appalto REP. N.135 sottoscritto in data 07.08.2019 e 13.08.2019;
- Atto aggiuntivo REP. N.477 sottoscritto in data 23.09.2019 e 30.09.2019;
- Certificato di Ultimazione dei Lavori in data 22.02.2019 dal quale si evince che l'attività è stata ultimata ed eseguita in tempo utile;
- Stato Finale dei lavori in data 26.02.2020 che determina il credito dell'Impresa di netti € 839,67, oltre l'IVA nelle misure di legge;
- Certificato di Regolare Esecuzione del 28.04.2020 che conferma il credito dell'Impresa in € 1.024,40 da corrispondere a seguito dell'approvazione dello stesso CRE;
- Fattura n. 1210-PA in data 18.12.2021 dell'Impresa BONOTTO s.r.l. con sede in Salgareda (TV) per l'importo complessivo di € 1024,40 Iva compresa;
- Tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della L. 136/2010 e scheda dati anagrafici;
- D.U.R.C. in corso di validità;

RITENUTO pertanto, per le motivazioni sopra esposte, di provvedere:

- all'approvazione della Contabilità Finale dei lavori;
- all'approvazione del Certificato di Regolare Esecuzione;
- all'approvazione della Perizia a Consuntivo;
- alla liquidazione all'Impresa BONOTTO s.r.l., con sede in Salgareda (TV), Via Opus n.5 (C.F. - P.IVA 03761150261) dell'importo di € 839,67 pari all'imponibile IVA, mediante pagamento sul c/c bancario indicato in fattura;
- di versare all'Erario l'IVA pari ad € 184,73, in applicazione delle disposizioni in materia di scissione dei pagamenti.

VISTO il D. Lgs 50/2016 e s.m.i..

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 558 del 15/11/2018.

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 2/2018.

VISTA l'Ordinanza Commissariale n. 9/2019.

VISTA l'O.C.D.P.C. n. 836 del 12.01.2022.

DECRETA

Mod. A – originale

218 del 25 MAG. 2022



- 1 Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.
- 2 Si approva la Contabilità Finale dei lavori per complessivi € 171.119,12 che determina il credito residuo dell'Impresa in € 839,67 oltre IVA nelle misure di legge.
- 3 Si approva il Certificato di Regolare Esecuzione del 28.04.2020 che conferma il credito dell'Impresa in € 839,67 oltre IVA nelle misure di legge.
- 4 Si approva la Perizia a Consuntivo dei lavori nell'importo complessivo di € 211.563,24.
- 5 E' accertata un'economia di spesa sull'importo di finanziamento pari a € 624,47.
- 6 E' quantificata in € 1024,40 la somma necessaria per il pagamento all'Impresa BONOTTO s.r.l. con sede in Salgareda (TV), Via Opus n.5 (C.F. - P.IVA 03761150261) a SALDO FINALE relativamente ai «Lavori di somma urgenza per il ripristino delle difese spondali in roccia danneggiate dall'evento del 28 – 30 ottobre 2018, in sponda destra del Fiume Piave, tra località Candelù in Comune di Maserada sul Piave (TV) e Saletto in Comune di Breda di Piave (TV)». GCTV_010 CUP H72H18000560001 - CIG 7759950152 CUP integr. J73H19000550001 – CIG integr 8029020CE5, di cui all'Ordinanza Commissariale n. 9/2019 Allegato B.
- 7 Si può liquidare la fattura n. 1210-PA in data 18.12.2021 dell'importo complessivo di € 1024,40 mediante la predisposizione dei seguenti ordinativi di pagamento:
 - di € 839,67 a favore dell'Impresa BONOTTO s.r.l. con sede in Salgareda (TV), Via Opus, n.5 (C.F. - P.IVA 03761150261) per la quota relativa all'imponibile;
 - di € 184,73 a favore dell'Erario, per la quota relativa all'IVA.
- 8 Con successivo provvedimento potrà essere liquidata la somma di € 2.737,91 già impegnata, quale compenso per la progettazione, ai sensi dell'art. 113 del D. Lgs. N. 50/2016.
- 9 Alla spesa suindicata si fa fronte con i fondi impegnati a carico della Contabilità Speciale n. 6108, intestata a "D. PC VEN. O558-18 769-21 836-22" a seguito subentro della Regione Veneto di cui all'O.C.D.P.C. n. 836/2022, che presenta sufficiente disponibilità.
- 10 Il presente provvedimento dovrà essere trasmesso al Direttore della Protezione Civile, Sicurezza e Polizia Locale – U.O. Post Emergenze per:
 - la predisposizione degli ordinativi di pagamento, relativi alle somme di cui al punto 3), attraverso la procedura del MEF denominata GEOCOS;
 - la pubblicazione del provvedimento stesso sul sito internet della Regione del Veneto nell'apposita sezione Sicurezza del Territorio dedicata alle Gestioni Commissariali e Post Emergenziali.
- 11 Il presente Decreto dovrà essere pubblicato, nel solo oggetto, sul Bollettino Ufficiale della Regione.

SD

Ing. Salvatore Patti